SODALIZIO. Ex primo cittadino di Ciriè

Vaccarino alla guida dell'Anpi di San Maurizio

SAN MAURIZIO — La sezione intercomunale Anpi, intitolata al martire partigiano Giuseppe Ferrero, ha un nuovo presidente.

Nel corso dell'assemblea svoltasi sabato 25 ottobre negli spazi de "Le Person dij Partigian", e aperta con un doveroso e commosso ricordo del partigiano Primo Amadio scomparso a giugno, i partecipanti hanno dapprima nominato presidente onorario il partigiano combattente Francesco Perino, che con i suoi 101 anni è ormai l'ultimo patriota vivente sul territorio. Poi, sempre all'unanimità, è stato eletto presidente effettivo il professor Giacomo Vaccarino, che ha accettato l'incarico. Nella stessa riunione è stato individuato nell'ex sindaco di San Maurizio Paolo Biavati il vice presidente. È stata inoltre rinnovata la fiducia al segretario Franco Brunetta e alla responsabile amministrativa Valeria Aimaretti.

A guidare nel segno della continuità dei valori antifascisti e dei principi costituzionali la sezione, che rappresenta i Comuni di San Maurizio e San Francesco al Campo, sarà Giacomo Vaccarino da decenni iscritto e attivo nell'Anpi, laureato in filosofia, insegnante nelle scuole medie superiori, socio dell'Istituto di Storia del Risorgimento italiano, presidente del Ciso-Piemonte (Centro di storia sanitaria e ospedaliera) e autore di numerosi saggi e volumi di storia sociale dell'Ottocento e Novecento.

Vaccarino vanta inoltre un nutrito curriculum di amministratore comunale dal 1970 al 2000, prima come sindaco a Cirié e poi a San Francesco al Campo, con incarichi di vicesindaco e assessore. Tra gli iscritti della "Giuseppe Ferrero" c'è viva soddisfazione: «La nomina di Vaccarino rafforzerà i legami tra le due comunità sanmauriziese e sanfranceschese - affermano gli iscritti - grazie alla sua autorevolezza intellettuale, darà nuovo impulso all'attività della nostra sezione. Senza dimenticare il valore che la sua esperienza di amministratore potrà portare in relazione ai progetti di valorizzazione di quell'autentico luogo della memoria unico nella zona rappresentato da "Le Person dij Partigian». Tra gli impegni dei volontari ci sono proprio le visite guidate dei sotterranei della scuola di via Bò utilizzati come luogo di detenzione dai paracadutisti fascisti repubblicani del Battaglione "Nembo" nel periodo 1944/45. È inoltre esposta la mostra "Bataja - memorie visuali di un partigiano artista" e "La stanzetta di Bruno", dove il tenente partigiano Bruno Tuscano trascorse le sue ultime ore di vita. **(f.ver.)**

Giacomo Vaccarino è stato sindaco di Ciriè ed è autore di numerosi saggi storici